

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia. C. 4652 Governo, approvato dal Senato, e abb. (Parere alla VII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>)	163
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato</i>)	165
Disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta. Nuovo testo C. 141 Antezza (Parere alla XII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	164
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>)	167

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 25 ottobre 2017. – Presidenza del presidente Cesare DAMIANO.

La seduta comincia alle 14.35.

Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia.

C. 4652 Governo, approvato dal Senato, e abb.
(Parere alla VII Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 25 ottobre 2017.

Cesare DAMIANO, *presidente*, ricorda che, secondo quanto convenuto nella riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi il 19 ottobre scorso, l'espressione del parere di

competenza alla VII Commissione avrà luogo nella seduta odierna.

Dà, quindi, la parola alla relatrice per l'illustrazione della sua proposta di parere.

Antonella INCERTI (PD), *relatrice*, illustra la sua proposta di parere (*vedi allegato 1*), soffermandosi, in particolare, sull'osservazione che richiama l'esigenza di assicurare che, anche in sede di attuazione della delega legislativa di cui all'articolo 2 del disegno di legge, gli interventi in materia di lavoro nel settore dello spettacolo garantiscano un complessivo rafforzamento delle tutele dei lavoratori, anche sul piano previdenziale e assicurativo, tenendo conto delle peculiarità delle prestazioni rese.

Cesare DAMIANO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di parere formulata dalla relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice (*vedi allegato 1*).

Disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta.**Nuovo testo C. 141 Antezza.**

(Parere alla XII Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 25 ottobre 2017.

Cesare DAMIANO, *presidente*, ricorda che, secondo quanto convenuto nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi il 19 ottobre scorso, l'espressione del parere di

competenza alla XII Commissione avrà luogo nella seduta odierna.

Dà, quindi, la parola alla relatrice per l'illustrazione della sua proposta di parere.

Luisella ALBANELLA (PD), *relatrice*, illustra la sua proposta di parere favorevole sul provvedimento (*vedi allegato 2*).

Cesare DAMIANO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di parere formulata dalla relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 14.45.

ALLEGATO 1

Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia (C. 4652 Governo, approvato dal Senato, e abb.).**PARERE APPROVATO**

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge Atto Camera n. 4652, recante disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia, approvato dal Senato della Repubblica, e le proposte di legge ad esso abbinata;

condivise le finalità del provvedimento, che, secondo quanto previsto dall'articolo 1, consistono nella promozione e nel sostegno dello spettacolo, nel riconoscimento del suo valore formativo nonché del valore delle professioni artistiche e della loro specificità, assicurando, altresì, la tutela dei lavoratori del settore, e nel riconoscimento della sua utilità sociale;

rilevato che l'articolo 2 reca una delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi volti, mediante l'adozione di un testo unico, denominato « codice dello spettacolo », al coordinamento e al riordino delle disposizioni in materia di attività, organizzazione e gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche e alla riforma della disciplina vigente nei settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti, delle attività circensi, dei carnevali storici e delle rievocazioni storiche;

considerato che, tra i principi e i criteri direttivi per l'esercizio della delega riferita ai settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti e delle attività circensi, dei carnevali storici

e delle rievocazioni storiche, indicati dall'articolo 2, comma 4, la lettera *a*) prevede l'ottimizzazione dell'organizzazione e del funzionamento dei diversi settori sulla base, tra gli altri, dei principi di tutela e valorizzazione professionale dei lavoratori;

osservato che, alla lettera *g*) del medesimo comma 4, che riguarda in particolare la delega per il settore della danza, al numero 2 si prevede, tra l'altro, l'individuazione di criteri e requisiti finalizzati all'abilitazione all'insegnamento della danza tramite la definizione di percorsi formativi e professionalizzanti certificati e validi su tutto il territorio nazionale;

rilevato che, alla lettera *l*) del medesimo comma 4, si prevede il riordino e l'introduzione di norme che, in armonia e in coerenza con le disposizioni generali in materia, disciplinino, in modo sistematico e unitario, con le opportune differenziazioni correlate allo specifico ambito di attività, il rapporto di lavoro nel settore dello spettacolo, nel rispetto, quanto agli aspetti retributivi, dell'articolo 36 della Costituzione e dell'articolo 2099 del codice civile, tenuto conto anche del carattere intermittente delle prestazioni lavorative con riferimento alle specificità contrattuali e alle tutele sociali, anche previdenziali e assicurative,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

si valuti l'esigenza di assicurare, anche in sede di attuazione delle deleghe legislative di cui all'articolo 2, che gli interventi in materia di lavoro nel settore

dello spettacolo, richiamati dal comma 4, lettera l), del medesimo articolo 2, determinino un complessivo rafforzamento delle tutele dei lavoratori, anche sul piano previdenziale e assicurativo, tenendo conto delle peculiarità delle prestazioni rese.

ALLEGATO 2

Disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta (Nuovo testo C. 141 Antezza).**PARERE APPROVATO**

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il nuovo testo della proposta di legge Atto Camera n. 141 Antezza, recante disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta;

preso atto che il provvedimento è volto ad assicurare la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta, la cui costituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, è indicata come uno degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale;

condivise le finalità della proposta di legge, che si pone l'obiettivo di rendere le strutture ospedaliere accoglienti e di favorire, con il massimo orario di apertura e la necessaria attenzione, la presenza nei reparti di degenza dei familiari e delle persone significative per il paziente;

rilevato che l'articolo 2 rinvia a uno specifico decreto del Ministro della salute, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere del Consiglio

superiore di sanità, la definizione di linee guida, aggiornate con cadenza triennale, per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali;

considerato che, nella definizione dei compiti attribuiti alle regioni, l'articolo 3 prevede la trasformazione degli attuali reparti di terapia intensiva e l'organizzazione di corsi di formazione periodici per il personale medico e infermieristico, al fine di identificare modelli organizzativi e modalità assistenziali finalizzati a favorire e supportare la comunicazione tra l'*équipe* medico-infermieristica, il paziente ed i familiari;

segnalata l'esigenza di verificare se gli obiettivi del provvedimento possano essere effettivamente conseguiti senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del provvedimento, valutando la possibilità di destinare alla sua attuazione specifiche risorse finanziarie,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.